

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

A giorni gli incarichi assegnati anche per la primaria "Umberto Fifi" **Scuole, fondi per due milioni**

Ultimi lavori per il completamento della materna di via Pascoli

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Con l'apertura delle buste, prevista rispettivamente per giovedì 24 e martedì 29 luglio, si completerà l'iter burocratico relativo all'assegnazione dei lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia di via Pascoli e della primaria recentemente intitolata a Umberto Fifi, figura di spicco di Bastia Umbra, città nella quale ha ricoperto l'incarico di dirigente scolastico e di primo sindaco dell'Italia Repubblicana.

Quanto alla scuola dell'infanzia il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento approvato dalla giunta comunale ammonta ad un importo complessivo di un milione e 550mila euro che sarà finanziato per circa 590mila euro con mezzi di bilancio, per 927mila euro mediante accensione di un mutuo e per

Saranno realizzate
cinque aule
e una mensa

Per gli interventi
il Comune ha acceso
un mutuo



L'interno di una scuola materna

33mila euro attraverso un finanziamento regionale.

"Le opere previste - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Mo-

reno Marchi - porteranno alla realizzazione di un nuovo refettorio in grado di accogliere circa 300 bambini e cinque nuo-

ve aule oltre a quelle che verranno ricavate negli spazi oggi occupati dal refettorio".

L'impresa che si aggiudicherà i lavori dovrà portarli a termine entro undici mesi dalla data del verbale di consegna. Relativamente invece alla primaria Umberto Fifi, situata nel quartiere di borgo I maggio, il progetto esecutivo approvato prevede lavori di ampliamento della struttura per 880mila euro.

In questo caso al finanziamento della spesa il Comune di Bastia Umbra farà fronte per 360mila euro con fondi di bilancio e per 520mila mediante l'accensione di un mutuo. I lavori previsti dovranno essere realizzati entro dieci mesi dall'aggiudicazione da parte dell'impresa esecutrice e consentiranno alla scuola di poter disporre di una nuova sezione e dunque di cinque aule in più a cui si accompagneranno nuovi spazi che saranno utilizzati come laboratori.

Centinaia di giovani in piazza per la Gmg

ASSISI - Centinaia di giovani hanno affollato la piazza della basilica di San Francesco per partecipare, in differita, alla veglia e alla messa con il Papa nell'ambito della Giornata Mondiale della Gioventù che si è svolta a Sidney.

"Con un po' di dispiacere, ma con la voglia di esserci comunque. Così si potrebbe sintetizzare lo stato d'animo con cui i tanti giovani umbri che non sono potuti partire per la Gmg australiana si apprestano a vivere l'evento "in simultanea" proposto ad Assisi dagli Uffici per la Pastorale giovanile delle otto diocesi umbre e dalle Famiglie francescane dell'Umbria. Quasi trenta ore non-stop, per ripercorrere i momenti salienti di un incontro mondiale: le catechesi, la festa, lo spirito sparano del pellegrinaggio, la riconciliazione, la preghiera e la celebrazione gioiosa». A dirlo è mons. Paolo Giulietti, parroco di Ponte San Giovanni in Perugia, responsabile organizzativo della due-giorni della Gmg di Assisi, già direttore dell'Ufficio nazionale Cei per la Pastorale giovanile.

"La collaborazione con Sat2000 e le potenzialità delle tecnologie della comunicazione - sottolinea don Paolo - rendono, infatti, possibile vivere una vera e propria Gmg virtuale, sentendosi ancor più in comunione con il Papa, i proprio coetanei trasvolati agli antipodi e quelli rimasti in Italia".

Due giorni da vivere fino in fondo insieme e in comunità soprattutto per assaporare lo spirito della Giornata Mondiale della Gioventù.

Nonostante la differenza di fuso orario, i giovani presenti in Assisi potranno ascoltare i discorsi del Papa, ma anche, con collegamento telefonico, le voci dei propri coetanei umbri presenti a Sydney. Inoltre, prenderanno parte ai momenti di preghiera, alle celebrazioni e alle catechesi che terranno i vescovi Riccardo Fontana, Domenico Cancian, Mario Ceccobelli e Domenico Sorrentino nei luoghi-simbolo della spiritualità francescana su temi collegati: "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni".

PERUGIA - L'assessore regionale all'Istruzione, Maria Prodi, interviene sulla vicenda del Serafico di Assisi.

"L'Istituto Serafico è un'istituzione privata, che offre un servizio di tipo riabilitativo a ragazzi in situazione di grave disabilità, cui viene quindi riconosciuta una retta da parte delle Asl di competenza. La scuola speciale annessa al Serafico era invece un'istituzione scolastica vocata alla specifica educazione di bambini e ragazzi ciechi. Il personale della scuola quindi, è a carico del ministero come in tutte le scuole. A partire dall'anno scorso si sono acutizzate le difficoltà di relazione fra le due istituzioni, anche in relazione all'accoglienza presso la scuola annessa di ragazzi handicappati gravi, non necessariamente non vedenti, che non erano ospitati dall'Istituto Serafico. Questi ragazzi utilizzavano quindi, la struttu-

Serafico, l'amministrazione sarà spostata

L'assessore
regionale Prodi
rassicura gli utenti

Le lezioni
si svolgeranno
nella sede storica

ra del Serafico, senza una corrispondente attribuzione di responsabilità, e senza riconoscimento di rette all'istituto.

"Un tavolo comprendente l'Ufficio Scolastico regionale, l'Assessorato alla scuola della Regione Umbria, la Asl, e il Comune di Assisi, ha stabilito di andare ad aggiornare il progetto educativo della scuola, per rimmetterlo in sintonia con le esigenze attuali. Da parte sua, il ministero ha valutato di non mantenere l'autonomia della scuola, togliendo quindi la diri-



I giardini del Serafico

genza, e attribuendola come sezione speciale ad altro istituto territoriale, come era stato, fra l'altro, auspicato dalla direzione dell'Istituto Serafico. Questa decisione è stata istruita dal precedente governo e formalizzata da quello attuale. L'ufficio scolastico garantisce di mettere a disposizione il personale, nello stesso rapporto insegnante-allievo di prima, e che il servizio si svolgerà negli stessi locali e con le stesse modalità. Solo la funzione dirigenziale e amministrativa della scuola è stata

allontanata".

"Il progetto che un tavolo tecnico nominato dalle istituzioni coinvolte ha approntato prevede un nuovo percorso formativo volto ad alunni plurimincati gravi, anche vedenti, provenienti dall'Istituto Serafico e dal territorio. E' impegno di tutti a questo punto, che la nuova configurazione di responsabilità garantisca alle famiglie di tutti questi ragazzi un servizio completo, competente e costante. La molteplicità dei soggetti coinvolti, (l'Ufficio regionale del ministero della pubblica istruzione, l'Asl, il Comune - responsabile per mense e trasporti - l'assessorato all'istruzione della Regione), deve garantire, ognuno per la sua parte e concordemente con gli altri soggetti, quelle certezze che le famiglie, già caricate di un peso e di una responsabilità eccezionale, hanno diritto di avere".

Bastia in lutto per la morte del farmacista Silvano Susta

BASTIA UMBRA - Grande cordoglio in tutta la città di Bastia per la morte di Silvano Susta, noto farmacista deceduto all'interno della sua struttura a Passignano sul Trasimeno. Susta, 51 anni, era al lavoro quando si è accasciato per un infarto ed è morto sul colpo, davanti agli occhi dei clienti e della figlia che lavorava con lui insieme ad altri dipendenti. Quando l'hanno visto accasciarsi, i dipendenti hanno avvisato il 118 e hanno dato l'allarme ma all'arrivo dei medici l'uomo era già morto.

Da tempo gestiva la farmacia di Passignano della sua famiglia dove aveva anche vissuto per un periodo di tempo prima di tornare a Bastia insieme alla sua famiglia, continuando a fare avanti e indietro per il lavoro.

Un lavoro che svolgeva con passione e per il quale era stato da sempre molto considerato.

Un uomo molto amato da tutto il paese che si è stretto attorno alla famiglia come simbolo di affetto.

Il Pd all'attacco: "Degrado e poche cure per le strutture dei giardini del Pincio"

ASSISI - "L'amministrazione comunale si vanta dello stato di salute del Parco Regina Margherita (il pincio) ma la verità è che, indipendentemente dalla buona volontà dei ragazzi che gestiscono il bar, è in condizioni pietose". Ad affermarlo è il segretario del pd Simone Pettrossi secondo cui "i giochi per i bambini sono fatiscenti e pericolosi, lo spazio del teatro all'aperto è inutilizzato, la zona del laghetto in cima è in stato di totale abbandono. Uno dei principali spazi verdi presenti all'interno della città - spiega



Un parco pubblico

Pettrossi - è in condizioni di vergognose in gran parte della propria superficie, come sanno bene i genitori che hanno provato a portarci i figli a giocare, come succedeva normalmen-

te alcuni anni fa succedeva, i figli il pomeriggio. La colpa però è esclusivamente dell'amministrazione comunale che in questi anni non ha pensato ad un progetto di complessiva riqualificazione del parco, lasciando deteriorare viottoli, strutture, giochi. Altra situazione scandalosa è quella dello Stadio degli Ulivi. Quando riapriranno i campi da tennis? Quando si riqualificherà la piscina olimpionica, dove la vasca perde acqua e gli spogliatoi sono gli stessi da quarant'anni? Sarebbe ora - conclude Pettrossi - che l'amministrazione

comunale decidesse di investire adeguatamente per ristrutturare un impianto sportivo in cui generazioni di assisani hanno imparato a giocare a tennis, a calcio e soprattutto a nuo-